



fc**b**

fondazione civiltà bresciana onlus

CENTRO S. MARTINO PER LA STORIA
DELL'AGRICOLTURA E DELL'AMBIENTE

Sabato 25 ottobre 2008 - ore 16.00

Castello di Padernello

In occasione della imminente pubblicazione della prima "Storia dell'agricoltura bresciana", in concomitanza con la mostra "Le terre dei folli", il Centro S. Martino della Fondazione Civiltà Bresciana è lieto di invitare la S.V. all'inaugurazione di:

■ **Mostra "Pittori nelle cavedagne della Bassa" con opere dei pittori Cantoni, Bergomi, Sigalini, Brigoli, Dolci e Goldani**

A cura di E. Busi e I. Albanese

■ **Ricerche di scuole bresciane sulle cascine della Bassa**

A cura di E. Conti

■ **Rassegna documentaria sui protagonisti dell'agricoltura bresciana**

■ **Santi in cascina. Immagini di patroni e protettori dei contadini**

In collaborazione con l'associazione "Il Ponte"

ore 17.00

Presentazione della ricerca delle scuole sulle cascine. Saranno presenti gli assessori della Provincia di Brescia al Territorio Franco Mazzoli e all'Istruzione Giampaolo Mantelli

STORIA DELL'AGRICOLTURA BRESCIANA

A cura del Centro S. Martino della Fondazione Civiltà Bresciana onlus per la prima volta verrà pubblicata una "Storia dell'agricoltura bresciana" in tre volumi, raccolti in un elegante cofanetto, per oltre mille pagine di testo corredate da numerose fotografie in bianco e nero e a colori

PIANO DELL'OPERA

Vol. I - *Dall'antichità al secondo Ottocento*

Vol. II - *Dalla grande crisi agraria alla politica agricola comunitaria*

Vol. III - *L'agricoltura bresciana nel XX secolo. La rivoluzione verde*

Le combinazioni promozionali per la vendita sono:

- Acquisto del cofanetto contenente l'opera in tre volumi al prezzo di copertina di Euro 148,00;
- Con un contributo di Euro 2.000,00 compete l'omaggio di 5 copie del cofanetto e la stampa del logo nell'elenco degli sponsor del 3° volume;
- Con un contributo di Euro 5.000,00 compete l'omaggio di una pagina personalizzata sul terzo volume dell'opera e n. 30 copie del cofanetto, con ripetizione del logo tra l'elenco degli sponsor.

CON UNA LIBERALITÀ OTTIENI UN VANTAGGIO CULTURALE: PIÙ DAI, MENO SPENDI

Ai sostenitori del Centro S. Martino che offriranno una liberalità di almeno Euro 500,00 verranno dati in omaggio 3 cofanetti dell'opera. Detta liberalità è onere detraibile nella personale dichiarazione dei redditi, con risparmio d'imposta pari al 19% del contributo versato e fino ad un limite massimo di detrazione di euro 2.063,00 (pari cioè al 19% di euro 10.857,89). Per le aziende e per gli Enti Commerciali detto contributo è interamente utilizzabile come costo di produzione ai fini del reddito con il limite fissato al 2% dell'utile di impresa dichiarato. Le liberalità in denaro o in natura da persone fisiche o da Imprese, in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di euro 70.000,00 annui.